

II Sorpasso

Nel 2006 Toyota scalza DaimlerChrysler dal terzo posto della classifica di vendite di auto negli Usa. Un sorpasso che garantisce al gruppo nipponico un gradino sul podio sinora sempre occupato dalle cosiddette Tre Grandi di Detroit: General Motors, Ford e DaimlerChrysler



I FONDI AZIONARI IN ROSSO PER 1 MILIARDO

Il sistema dei fondi chiude il 2006 con una raccolta netta negativa in dicembre di 899 milioni, che porta i deflussi dell'intero anno a superare i 18 miliardi. Il risultato di dicembre comunicato da Assogestioni segnala un miglioramento rispetto ai mesi precedenti. Principale fonte dei deflussi i fondi azionari, con un «rosso» di 1,039 miliardi. Il patrimonio totale dei fondi ha continuato la sua crescita e a dicembre si è portato a oltre 608 miliardi.

ALPIEAGLES, LUNEDÌ SCIOPERO DEGLI ASSISTENTI DI VOLO

Possibili disagi potranno verificarsi nei voli della compagnia Alpieagles l'8 gennaio prossimo, a causa di uno sciopero indetto dagli assistenti di volo della società aderenti al sindacato Filt Cgil. L'astensione dal lavoro sarà di 4 ore, e riguarderà le fasce dalle 12.00 alle 16.00 dell'8 gennaio 2007. Alpieagles segnala che saranno operati i collegamenti monogommalieri per le isole ed i voli in fascia oraria garantita (dalle 07.00 alle 10.00 e dalle 18.00 alle 21.00).

2006: il petrolio spinge l'inflazione al 2,1 per cento

Continuano a pesare i costi dell'energia, ma le previsioni per quest'anno sono al ribasso

di Luigina Venturelli / Milano

PREZZI Sul fronte del carovita il 2006 chiude leggermente sopra il 2%. Secondo l'Istat, infatti, il tasso medio annuo d'inflazione si attesta al 2,1% contro il 2% di inflazione programmata fissato nel Dpef, in rialzo contenuto sul 2005 quando la media fu del-

l'1,9%. Ancora caute le previsioni per il 2007, da cui gli analisti attendono un rallentamento all'1,8-1,9%, benché pesino le incognite legate al petrolio e ai rincari di tariffe ferroviarie e ticket sanitari.

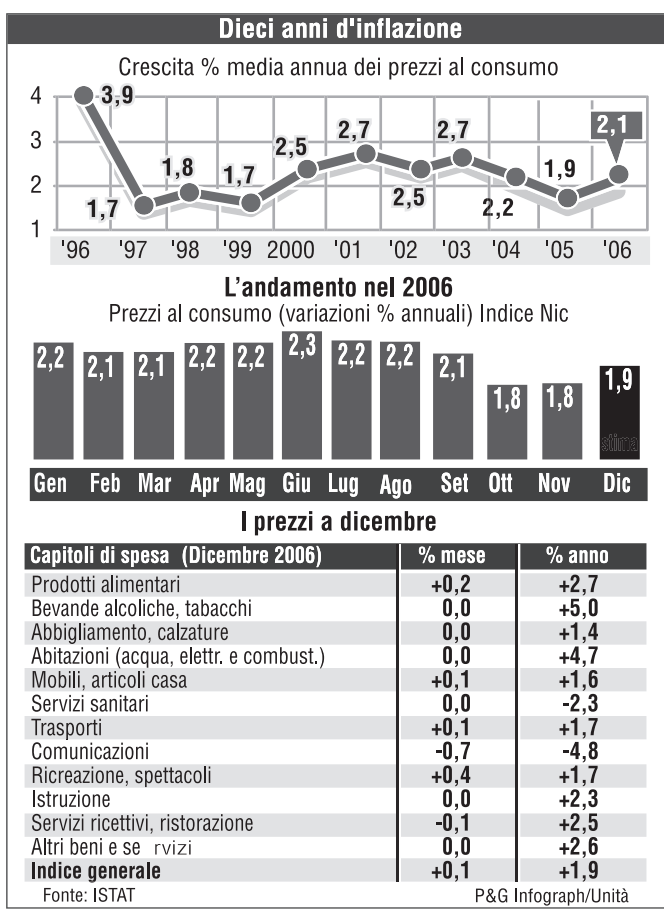
Sul dato complessivo ha influito anche la lieve accelerazione di dicembre, con una variazione dello 0,1% rispetto a novembre e un incremento dell'1,9% nei confronti dello stesso mese dell'anno precedente. Un risultato che, secondo i dati provvisori dell'Istat, segue all'incremento dei servizi bancari e del tempo libero, solo parzialmente contenuto dalla frenata dei beni energetici, alimentari e farmaceutici. I prezzi dell'energia registrano infatti un calo dello 0,1% su novembre, pur mantenendo a livello tendenziale una crescita pari al 4,4%: per quanto riguarda la componente regolamentata (tariffe) si rileva un incremento tendenziale del 9,8%, mentre il dato relativo alla componente non regolamentata è pari allo 0,2%. Più in dettaglio, il prezzo della benzina verde è sceso dello 0,1% su novembre e dello 0,2% su dicembre 2005, mentre quello del gasolio è stabile a dicembre su novembre e scende dello 0,3% rispetto a dicembre 2005. Per quanto riguarda invece i servizi finanziari, l'Istat segnala una crescita congiunturale dello 0,3% e tendenziale dell'1,1%. Nel comparto alimentare, dopo mesi di accelerazione, a dicem-

bre c'è stato un lieve rallentamento e la crescita tendenziale è stata del 2,7% contro il 2,9% di novembre, mentre l'aumento congiunturale, in tempi di pranzi natalizi e cenoni, è stato dello 0,2%. Un effetto di contenimento dell'inflazione è arrivato anche dai medicinali, dove si registra un calo tendenziale del 9,6%, e dagli apparecchi telefonici, con una diminuzione del 3,8% su base mensile e del 22% sull'anno. Il capitolo che su scala congiunturale ha invece registrato il maggiore aumento è quello relativo a ricreazione spettacoli e cultura (più 0,4%), dato stagionale legato all'aumento dei prezzi dei pacchetti vacanze (più 1,9%) e dei servizi culturali (più 2,3%), in cui rientrano voci come i parchi di di-

vertimento ed gli impianti di risalita per lo sci.

Dati di fronte ai quali Confindustria parla di «sostanziale stabilità dei prezzi, nonostante le tensioni che si sono registrate in alcuni mesi sul versante delle materie prime energetiche». Stessa precisazione anche da Confesercenti, secondo cui è «urgente la riduzione delle accise sui carburanti».

Molto polemiche, invece, le associazioni dei consumatori. «Risultano incomprensibili dati inflattivi così bassi, in un anno caratterizzato da incrementi dei prezzi e delle tariffe energetiche, e da aumenti importanti per prodotti alimentari, affitti e mutui», sottolinea Federconsumatori. Di dati «ridicoli» parla anche il Codacons, che rileva una contraddizione con i dati diffusi dall'Istat pochi giorni fa, secondo cui in Italia il 14,7% delle famiglie italiane «arriva con molta difficoltà alla fine del mese». Per l'Adiconsum, infine, «l'aumento dell'inflazione nel mese di dicembre rischia di essere solo l'inizio di una sua ripresa significativa già a partire dal prossimo mese di gennaio».



Giovani e creativi l'aiuto del governo

Giovani con tante idee e con pochi soldi, è in arrivo l'occasione buona per realizzarle. A decidere di scommettere sulla creatività e sul talento delle nuove generazioni è il governo, con un concorso che promette contributi fino a 35mila euro per chi elabori progetti innovativi nei settori della tecnologia, del sociale, della tutela ambiente e dei servizi territoriali. L'iniziativa, promossa e coordinata dalla presidenza del Consiglio dei ministri, si chiama «Giovani idee cambiano l'Italia» e, insieme alla creazione dell'Agenzia nazionale per i giovani in attuazione delle decisioni Ue, può essere considerata il primo passo per cambiare anche una politica troppo a lungo rimasta insensibile alla voglia di fare delle forze più fresche della società italiana. Il bando di concorso si rivolge

ai cittadini italiani fra i 18 e i 35 anni, che possono partecipare organizzandosi in gruppi di un minimo di quattro persone. La domanda di partecipazione va inviata entro il 15 marzo e deve riguardare specifiche aree tematiche, particolarmente vicine agli interessi delle fasce d'età considerate. Innanzitutto, l'innovazione tecnologica: l'obiettivo è contribuire al rilancio di una cultura orientata alla scienza e alla tecnologia, con un riferimento specifico allo sviluppo di software innovativi. Immancabili anche le tematiche ambientali: la sfida, in questo caso, è quella dello sviluppo sostenibile per ridurre le pressioni sull'ambiente. Altri campo d'impegno sono quello per la gestione di servizi urbani e territoriali che migliorino la qualità della vita dei giovani e quello di utilità sociale e impegno civile.

Le regole dei saldi

- Cambi:** la possibilità di cambiare il capo dopo che lo si è acquistato è generalmente lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme. In questo caso scatta l'obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso ciò risulti impossibile, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato. Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto.
- Pagamenti:** le carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante qualora sia esposto nel punto vendita l'adesivo che attesta la relativa convenzione.
- Prodotti in vendita:** i capi che vengono proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo. Tuttavia nulla vieta di porre in vendita anche capi appartenenti non alla stagione in corso.

Prova dei capi: non c'è obbligo. E' rimessa alla discrezionalità del negoziante.

Indicazione del prezzo: obbligo del negoziante di indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale.

Fonte: Confindustria P&G Infograph

Consumi, gli italiani tornano ottimisti

Rapporto Findomestic: il 47% dei consumatori spenderà di più dell'anno scorso

Per il 2007 gli italiani si riscoprono ottimisti sul futuro economico del Paese. Chiusa finalmente la parentesi di tagli e restrizioni degli ultimi anni, i consumatori annunciano per i prossimi dodici mesi una crescita delle loro intenzioni d'acquisto: ben il 47% prevede di aumentare le proprie spese rispetto all'anno appena concluso, mentre il 29% si propone di accrescere i propri risparmi. È quanto emerge dal rapporto di Findomestic Banca sul consumo di beni durevoli, presentato ieri a Milano: nel corso del 2006 il comparto ha ripreso a correre

sia in termini di volumi che di valori di spesa, trainato dall'elettronica di consumo, dall'arredamento e dalle automobili. In particolare, il segmento degli elettrodomestici bianchi (frigoriferi, lavatrici e simili) ha chiuso l'anno con una espansione della domanda di circa il 6% in quantità e del 4% in valore, con un autentico boom di acquisti per i piccoli elettrodomestici (bilance da cucina al 29%, asciugacapelli al 26% e bollitori al 23%). Più sostenuta la dinamica degli elettrodomestici bruni (come televisori, hi-fi e video), che hanno registrato un aumento delle quanti-

tà del 26%, parzialmente bilanciato da un calo dei prezzi del 16%, per un incremento in valore del 5%. A guidare il comparto è il segmento dei navigatori satellitari portatili che nel primo semestre è aumentato del 130%, seguito dai lettori mp3 che hanno registrato un aumento del 106% in valore. È ritornato al segno positivo (più 2%) anche il settore dei mobili, grazie soprattutto ai trend di divani e poltrone, mentre la fotografia ha registrato un aumento del 3% in quantità, risultato del balzo in avanti delle macchine digitali (più 12%) e

della continua contrazione delle macchine tradizionali. Ancora piatto, invece, il mercato della telefonia, sostanzialmente saturo sia per il fisso che per il mobile (meno 3% e meno 2%), mentre va bene l'Umts (più 18%). Nel comparto auto, i risultati migliori si registrano per le vetture di piccola cilindrata (più 10%) e per quelle oltre i 2mila cavalli (più 14%), mentre le moto hanno avuto un andamento a doppia faccia, negativo per i ciclomotori e positivo per le targate, con un aumento complessivo del 3% delle immatricolazioni e del 5% del parco circolante.

«Adesso la Fiat vuole diventare la prima della classe»

«Abbiamo mantenuto le promesse», dice l'ad Sergio Marchionne che annuncia i nuovi programmi sino al 2010

di Angelo Faccinnetto / Milano

La Fiat va, con orgoglio. E non ha intenzione di rallentare il passo. Traghettata fuori dalle acque agitate di una situazione finanziaria che, a cominciare dall'Auto, rischiava di travolgerla e forte delle previsioni positive per il 2007 - le prime dal 1999 - i vertici della casa torinese ora puntano alto. Anzi, puntano al massimo. Ad essere «i primi della classe».

Ad affermarlo è Sergio Marchionne, l'amministratore delegato che ha firmato il salvataggio e la riscossa, fino a far diventare la Fiat - sono sue parole - «una compagnia molto diffe-

rente rispetto ad alcuni anni fa».

«Abbiamo inserito la meritocrazia, siamo aumentati in competitività. Abbiamo mantenuto le promesse. Ora abbiamo l'ambizione di essere i primi della classe» - ha detto, ieri, nel corso del meeting di presentazione della joint venture paritetica tra il Lingotto e Credit Agricole che, sulle ceneri di Fidis, dà vita a Fiat Auto Financial Service. E, per chiarire di cosa stava parlando, ha confermato che fra il 2007 e il 2010 Fiat Auto sfornerà «23 nuovi modelli» ed opererà altrettanti restyling di model-

li esistenti. Non a caso oggi pomeriggio sarà a Cassino dove, nello stabilimento di Piedimonte San Germano, incontrerà direzione aziendale e lavoratori in una sorta di vero e proprio confronto a porte chiuse in vista del lancio, previsto per fine mese, della nuova «Bravo», la

Siglata la joint venture con il Credit Agricole
Nei prossimi 4 anni saranno investiti 800 milioni di euro

vettura che, nelle intenzioni, dovrebbe far decollare la Fiat anche nell'affollato e decisivo settore delle vetture medie, dopo la sfortunata stagione della «Stilo».

Tornando alla joint venture con Credit Agricole, che dà vita a Fiat Auto Financial Service, Marchionne ha annunciato - in videoconferenza con 11 paesi - che nei prossimi quattro anni saranno investiti 800 milioni di euro. Destinazione, il potenziamento della rete di vendita dei concessionari in Europa. Marchionne si è anche complimentato con lo staff che hanno perfezionato l'accordo «a tempi di record». Ed ha sottolineato co-

me «il servizio finanziario è al centro del servizio di Fiat Auto» e come la nuova compagine italo-francese abbia «l'ambizione di diventare il benchmark, il punto di riferimento, del mercato». Anche in questo campo, insomma, l'ambizione è quella di diventare i primi della classe. Un ottimismo, quello di Marchionne, condiviso anche dal numero uno di Credite Agricole, Georges Pauget, che intervenendo anch'egli in videoconferenza ha definito l'intesa con il Lingotto «un'eccellente opportunità di investimento in questo business» ed ha assicurato che «l'offerta di Credit Agricole può essere molto competitiva».

Comune di Cervia (Ra)
(C.F. e P.IVA 00360090393)

Estratto bando di gara

Conferimento di incarichi per la ricerca di sponsorizzazioni per la realizzazione del progetto "Cervia Immagine". Procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa. Termine presentazione offerte: ore 12 del 15.02.2007. Gara il 16.02.2007 alle ore 9.00 c/o Residenza municipale. Riunione pubblica per illustrare la finalità del progetto: il 22.01.2007 alle ore 10.00 presso la residenza municipale. Per informazioni tecniche: Settore, Cultura, Turismo e Servizi alla persona: Servizio Turismo tel. 0544/915275. Per informazioni amministrative: Comune di Cervia Servizio Contratti tel. 0544-979225. Responsabile del Procedimento: Dirigente Settore Cultura, Turismo e Servizi alla persona: D.ssa Daniela Poggiali. Bando integrale: sito internet www.comunecervia.it

IL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI
D.ssa Loretta Bernabucci

ENEA
ESTRATTO AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

L'ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel 76 (tel. +39 06 36271, fax +39 06 36272777), rende noto che è stata espletata la Gara n. 723 - Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ed adeguamento edifici, strade, impianti ed aree a verde del C.R. Bracciano (BO) per un importo complessivo di € 1.975.000,00. È risultata aggiudicataria l'ATI CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SCARL (Capogruppo) - Via Melaviti, 33 - 41100 MODENA - SOGRATO ALESSANDRO srl ora OPRA COSTRUZIONI srl (mandante) - Via Zuccherificio, 366 - 45100 ROVIGO che ha offerto un ribasso unico percentuale del 22,77% sull'elenco Prezzi posto a base di gara. Il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI, Parte II, n. 251 del 27/10/2006 e per estratto sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Il Resto del Carlino" e "l'Unità" del giorno 04/11/2006.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing Domenico Cassarini

Per la pubblicità su **l'Unità**

PK PUBBLICITÀ